GARDA

DESENZANO Taglio del nastro dell'opera che qualifica dal punto di vista ambientale il territorio comunale

Pronto anche l'ultimo «miglio» La passeggiata a lago è realtà

Il tratto da via Lario a Rivoltella di 1,5 chilometri aperto ieri sera Malinverno: «Momento importante per il collegamento tra i due centri»

Silvia Avigo

●● Dalla Maratona alla Spiaggia d'Oro. La passeggiata a lago di Desenzano, promessa dall'amministrazione di Guido Malinverno, è finalmente realtà. Il tratto di 1,5 km che va da via Lario a Rivoltella è stato inaugurato ieri sera e da oggi cittadini e turisti potranno godersi il tanto atteso camminamento panoramico da Desenzano e Rivoltella senza dover più risalire lungo la statale. Dice il sindaco Guido Malinverno: «Momento importante per la città perchè ha finalmente collegato Desenzano a Rivoltella, l'obbiettivo sarebbe di completare l'ultimo breve tratto fino al porto. Prossimamente in direzione Padenghe invece arriveremo fino al Desenzanino».

La passeggiata *a lago*

L'opera ritenuta strategica è stata realizzata grazie all'intesa del Comune con l'Autorità di bacino e la Regione, uniti nel progetto per ricostruire e soprattutto ampliare la vecchia passeggiata, che venne gravemente danneggiata dal fortunale del 5 maggio 2019. Il primo tratto (che dalla Maratona arriva a via Lario) era stato inaugurato nel luglio 2021. I 2 lotti sono costati in tutto 4.175.000 euro di cui 1.650 mila euro della Regione (che ha inserito l'opera nella programmazione triennale degli interventi sul demanio lacuale), 1.875 mila provenienti dalle casse comunali e 650 mila dall'Autorità di Bacino che ha predisposto il progetto.

Il proseguimento della passeggiata ha le stesse caratteristiche costruttive e dimensionali del primo tratto per creare un unico e uniforme percorso nel rispetto dell'ambiente circostante. Il camminamento utile è largo 3,95 metri (il precedente era tra i 2,00 e i 2,50) così da rendere possibile il doppio senso di marcia dei pedoni. Il piano di calpestio è stato alzato, al fine di consentire il transito, anche in caso di livello medio/alto del lago e sempre a protezione è stato realizzato un frangiflutti, con un'altezza superiore di 45 cm rispetto alla quota del camminamento utilizzabile anche come seduta. La pavimentazione è in inerti naturali miscelati tra loro, di colore grigio chiaro e ocra, con finitura a vista bocciardata ed è stata creata una zona detta di rispetto in ghiaietto tondo grigio. Mentre in alcuni tratti sono stati piantumati arbusti sempreverdi, posti a ridosso degli edifici, con profondità variabile tra 50 e 150 cm, per consentire il corretto scolo delle acque meteoriche ed inoltre è stato riprogettato l'impianto elettrico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione ieri sera del nuovo *tratto di passeggiata su lungolago di Desenzano*

SALÒ La presentazione questa sera del libro

La memoria degli scout ricorda l'aiuto al Friuli

Quasi cinquant'anni fa la missione *degli scout salodiani in Friuli*

La solidarietà e la fratellanza degli gli scout di Salò nei confronti dei fratelli friulani terremotati nel 1976, rivivono a distanza di quasi mezzo secolo nel libro realizzato dalla Comunità Vecchi Scout di Salò «Friuli un grande amore» che verrà presentato alle 20,30 nella biblioteca di Salò. Pubblicato da Liberedizioni, il racconto degli autori, Roberto e Paolo Maggi è stato realizzato grazie alla documentazione raccolta dallo zio Pasquale Maggi. Documentazione iconografica e cartacea che ha permesso di ricostruire tutta la vicenda dei campi di lavoro che inizia proprio nella primavera di quell'anno, all'indomani del terribile terremoto del 6 maggio

L'allora capo-clan di Salò Pasquale Maggi, dopo essere stato in Friuli nel giugno di quell'anno con gli alpini di Salò, trasmise l'invito diramato su scala nazionale dall'Agesci per invitare i gruppi scout ad organizzarsi per eventuali campi di lavoro o semplicemente per portare solidarietà, beni di prima necessità, aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto. «Il primo campo di lavoro - racconta Maggi - vide protagonisti un gruppo di scout salodiani che nel settembre del 1976 si recarono a Tarcento e da subito strinsero amicizia con alcuni abitanti di una sperduta e quasi dimenticata frazione montana: Sammardenchia». L'amicizia di lunga durata è stata riconfermata sei anni fa dalla consegna di una simbolica targa che, consegnata nelle mani di Pasquale Maggi dagli abitanti di Sammardenchia agli amici di Salò. **L.Sca.**

DESENZANO

Il Pd sul Plis di S. Martino: convegno e camminata

●● Un doppio appuntamento con protagonista il Plis di San Martino, l'area verde da «proteggere e valorizzare» di 504 ettari, cioè 5 milioni di metri quadrati di polmone verde desenzanese. Ad organizzare due iniziative dedicate al tema è il circolo del Pd di Desenzano: «Un tema presente nel programma della campagna elettorale e che ci sta particolarmente a cuore», esordisce il segretario Rodolfo Bertoni, ex assessore ai lavori pubblici nella giunta di Rosa Leso e consigliere di minoranza durante la scorsa Amministrazione.

La prima occasione «Plis di San Martino, un territorio da scoprire, una storia da preservare» sarà stasera alle 20,45 a Palazzo Todeschini (in sala Peler), dove terrà banco il professor Maurizio Tira, ex rettore dell'Università di Brescia ed ex responsabile degli Affari Internazionali della Crui e che fino al 2027 siederà nel board della European University Association. «Il professor Tira conosce più di tutti l'argomento essendo stato assessore all'urbanistica durante l'Amministrazione di Rosa Leso - spiega Bertoni - È dotato di grandi competenze ed è anche un profondo conoscitore della realtà territoriale».

Il secondo appuntamento «Camminare del Plis: passeggiata alla scoperta del parco», si terrà domenica con 2 punti di partenza diversi. Alle 14 dal parcheggio delle piscine comunali in bici e alle 15 dal piazzale della torre di San Martino. «Il progetto di valorizzazione non ha ancora concluso l'iter burocratico, perché il sindaco Guido Malinverno non ne dà seguito. Il percorso di tutela nasce nel 1996 e ha avuto continuità in tutte le Amministrazioni che da allora si sono avvicendate, sia di centrosinistra che di centrodestra - conclude Bertoni -. Manca la semplice richiesta finale alla Provincia del riconoscimento e la stesura di un piano pluriennale degli investimenti, noi non riuscimmo perché ormai eravamo a fine mandato». ● **S.Av.**

DESENZANO

Garda Street Parade: torna la musica denuncia

●● La Garda Street Parade domani pomeriggio torna a infiammare le strade di Desenzano, a 8 anni dall'ultima volta (era il 2015): non solo musica e divertimento ma anche denuncia, in quanto la manifestazione (che è la prima del genere in provincia dopo Milano, Bologna e Napoli: sono attese centinaia di persone) vuole contestare la mancanza di spazi sociali oltre al tanto discusso decreto anti-rave.

L'allestimento prevede la presenza di due carri musicali, seguiti da un terzo furgone per il ristoro, dalla Brigata spazzini che pulirà le strade in tempo reale, e ancora il progetto «Safe Trip» della cooperativa Il Calabrone per sensibilizzare sul consumo di alcol, sostanze stupefacenti e sui rischi delle malattie sessualmente trasmissibili (è prevista anche la distribuzione gratuita di preservativi): raduno alle 15 in stazione, partenza alle 16 e poi in cammino lungo via Marconi, via Michelangelo, fino a Rivoltella e arrivo in Spiaggia d'oro dove la musica proseguirà fino alle 22.

L'evento è organizzato dal Collettivo gardesano autonomo, onda studentesca e Smash Repression: «Manifestiamo in difesa di una socialità diversa, fuori dalla logica del profitto, per chiedere spazi di aggregazione laici dove non sia obbligatorio consumare o pagare affitti impossibili, luoghi dove ciascuno sia libero di esprimersi nel rispetto degli spazi e degli altri - hanno detto Alice, Sara, Miriam e Valentina alla Casa dei Popoli di Desenzano, in conferenza stampa, in rappresentanza di studenti di Brescia e Desenzano - perfino per accedere in biblioteca a Rivoltella ormai si deve pagare il parcheggio. Ci opponiamo anche al decreto anti-rave, strumento pericoloso che utilizza la musica come scusa per colpire qualsiasi momento di incontro o assemblea».

Gli organizzatori hanno garantito che nemmeno la pioggia potrà fermare la Garda Street Parade. ● **A.Gat.**

Buono Sconto 20% da conservare

SPURGHI AUTORIZZATI BRESCIANI

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 337 250060 - 340 6257870
Skype: Spurghi bruno.minuti@tin.it

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito

COMUNE DI PARATICO
Provincia di Brescia
UFFICIO TECNICO
AVVISO

DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI S.U.A.P. IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE MEDIANTE PROCEDURA EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO PRODUTTIVO IN AMPLIAMENTO ALL'ATTIVITA' ESISTENTE – RICHIEDENTE "VETRERIA CRISTINELLI SRL"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visti:
- il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152;
- la Legge Regionale 11.3.2005 n. 12 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 13.3.2007 n. VIII/351;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 27.12.2007, n. VIII/6420;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. VIII/10971;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761;
- il Decreto n. 13073 del 14/12/2010 del Dirigente della struttura strumenti per il Governo del Territorio "Applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22.12.2011, n. 2789;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. IX/3836;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

RENDE NOTO Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.04.2023 è stato avviato il procedimento di variante al P.G.T. vigente ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 per la realizzazione di nuovo edificio produttivo in ampliamento all'attività esistente richiesto dalla ditta "Vetreria Cristinelli Srl", con contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica; Che con la deliberazione di cui sopra e la determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 137 del 10.05.2023 sono stati individuati le autorità e gli enti coinvolti nel procedimento nonché il percorso metodologico e procedurale e nello specifico:

- l'Autorità proponente è individuata nella Ditta "Vetreria Cristinelli Srl" p.i. 01235480165 con sede legale a Paratico (BS) in Via Garibaldi n. 57;
- l'Autorità procedente è individuata nel Comune di Paratico rappresentato dal Responsabile del Settore Tecnico Arch. Plebani Maria;
- l'Autorità Competente è individuata nella persona dell'Arch. Leo Domenico, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Sarezzo in possesso dei requisiti previsti dal punto 3.4 dell'Allegato 1r; alla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010;
- Che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare presso l'ufficio protocollo del Comune di Paratico o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria@pec.comune.paratico.bs.it suggerimenti e proposte entro la data del 29.05.2023.

Paratico, 19/05/2023

Il Responsabile del Settore Tecnico
In qualità di AUTORITÀ PROCEDENTE
Dott.ssa Plebani Maria

LONATO Aveva insegnato alla scuola media

Docente e assessore L'addio a Petullà

●● Commozione e cordoglio a Lonato per la morte dopo una lunga malattia di Pasquale Petullà, 77 anni, ex docente nella scuola media di Lonato dove ha insegnato matematica e scienze. Ieri i funerali alla 16,30 partendo dall'abitazione in via Gardezzana per la basilica di Lonato. La tumulazione invece è avvenuta nel cimitero di Esenta. Petullà dopo l'insegnamento a Lonato ha continuato nel mondo della scuola come dirigente nell'Istituto comprensivo di Carpenedolo.

Pasquale Petullà aveva *77 anni*

Di origine calabrese, a Lonato si era conquistato nel tempo la stima e l'apprezzamento di tutti per il suo carattere solare e la semplicità che lo rese popolare. Da giovanissimo, impegnato nella Dc, ha ricoperto ruoli amministrativi con un incarico di assessore alla Cultura negli anni '70 e 80 con sindaco Eugenio Vitello. Tra i suoi numerosi incarichi anche quello di difensore civico che ha svolto sempre con molta attenzione e professionalità nella ricerca costante di una possibile conciliazione tra le parti. La sua morte lascia nello sconforto la moglie Laura, i figli Luca con Silvia, Marta con Giacomo, le adorate nipotine Sofia e Beatrice e i parenti. ● **R.Dar.**